



Ente di Governo  
dell'Ambito Territoriale Ottimale n.6  
"Alessandrino"

Pdl \_ programma degli interventi  
periodo 2016-2019

---

## dichiarazione di sintesi

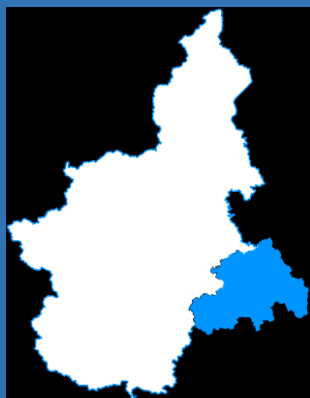
del procedimento di valutazione ambientale strategica

---

**autorità proponente e procedente**  
Ambito Territoriale Ottimale n.6 "Alessandrino"  
il Direttore \_ Adriano Simoni  
l'Ufficio pianificazione e controllo \_ Giuseppe Ruggiero

**autorità competente per la VAS**  
Ambito Territoriale Ottimale n.6 "Alessandrino",  
con il contributo di Regione Piemonte,  
Direzione Ambiente \_ Organo Tecnico Regionale

**consulente esterno dell'ATO6**  
Alessandro Oliveri



2018 \_ gennaio



# indice

1. PREMESSA.....	2
2. FASI DEL PERCORSO DI PROGRAMMAZIONE E DI VALUTAZIONE.....	2
3. IL PARERE MOTIVATO.....	4
4. VALUTAZIONE DELLE ALTERNATIVE .....	4
5. LE MODIFICHE DEL PDI.....	5
6. INFLUENZA DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE SUI CONTENUTI DI PIANO.....	5
7. PIANO DI MONITORAGGIO.....	5

allegato:

ATO6, Pdl \_ programma degli interventi periodo 2016-2019, 'Piano di monitoraggio'

## 1. premessa

Il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi relativa al processo di valutazione ambientale strategica del Programma degli interventi (Pdl) dell'Ambito Territoriale Ottimale n.6 Alessandrino (ATO6).

La dichiarazione di sintesi (art.17 DLgs 152/2006) è funzionale ad illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché ad illustrare le ragioni per le quali è stato scelto il programma, alla luce delle alternative possibili.

## 2. fasi del percorso di programmazione e di valutazione

La Direzione Ambiente di Regione Piemonte ha comunicato, con nota prot.3098 del 03/03/2014 di ritenere che il Pdl costituisce nella sostanza un aggiornamento del Piano d'ambito e, pertanto, sia soggetto alle verifiche per questo previste. Il Pdl, quindi, si ritiene ricadere nel campo di applicazione della normativa in materia di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 6 del DLgs152/2006 e in particolare debba essere sottoposto alla fase di valutazione della procedura di VAS, ai sensi del comma 2 del citato articolo, in quanto programma riferito alla gestione delle acque.

Per la definizione del Pdl 2016 – 2019 è stata avviata con i Gestori, altresì, una fase partecipativa per la condivisione della documentazione inerente i Piani di Intervento e la valutazione degli obiettivi di pianificazione di concerto con i rappresentanti delle Aree Omogenee.

L'ATO6 ha quindi avviato la fase di scoping dell'endo-procedimento di VAS.

Con deliberazione n. 17 del 31/05/2016 è stato approvato il Rapporto Ambientale Preliminare, funzionale ad avviare la fase di scoping circa i contenuti specifici del Pdl. Il Rapporto Am-

bientale Preliminare, coerentemente ai disposti normativi<sup>1</sup>, ha sviluppato i contenuti propri della prima fase di interlocuzione con i soggetti co-interessati al Pdl 2016-2019 e ha definito la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale.

In particolare, all'interno del rapporto preliminare è stato sviluppato il quadro di riferimento ambientale e programmatico entro il quale deve essere valutato il profilo di integrazione ambientale e la concorrenza programmatica del Pdl.

Analogamente, dal punto di vista metodologico, il rapporto preliminare ha anche definito le modalità valutative attraverso le quali sviluppare la valutazione del Pdl 2016-2019 entro il RA.

Anche in ragione del contributo della prima fase di percorso di valutazione ambientale e quindi della complessiva integrazione tra attività di pianificazione e attività di valutazione, il Pdl 2016-2019 ha sviluppato da subito un adeguato profilo di assunzione delle considerazioni ambientali.

Corroborato dall'endo-procedimento di VAS, culminato, in quella prima fase, con la formulazione del Rapporto Ambientale Preliminare, e in ragione dell'intero propedeutico percorso di interlocuzione con i soggetti gestori e gli altri soggetti istituzionali, con deliberazione n.15 del 31/05/2016 della Conferenza dell'ATO6 è stato approvato ai fini tariffari il Pdl 2016-2019.

Nella fase di scoping sono pervenuti i seguenti contributi:

- > Organo Tecnico Regionale, Regione Piemonte, Direzione Ambiente (Fase di specificazione, ottobre 2016)
- > Comune di Predosa (prot.3559 del 24/09/2016)
- > ASL Alessandria - Dipartimento di prevenzione (reg.uff.U.0090354 del 29/09/2016)
- > Provincia di Alessandria, Direzione Ambiente (prot.65544 del 03/10/2016)
- > Autorità di Bacino del Fiume Po (prot.5268 del 09/10/2016)

A tali contributi e pareri si è dato riscontro sia nel Pdl sia entro il Rapporto Ambientale, messo a disposizione, assieme alla sua sintesi non tecnica, nel maggio 2017, avendo espletato in modo compiuto tutti i passaggi procedurali e contenutistici necessari (si veda la deliberazione 12/373 della Conferenza dell'ATO6).

È stata quindi attivata la fase di consultazione di cui all'art. 14 del DLgs152/06, mediante pubblicazione sul sito web dell'Ente e pubblicazione sul Bollettino ufficiale Regione Piemonte n. 18 del 04/05/2017 di un avviso di deposito della documentazione e trasmissione di specifica nota agli enti/soggetti coinvolti.

Nel luglio 2017 si è conclusa la fase di consultazione di cui all'art.14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., entro la cui scadenza non sono pervenuti ulteriori contributi.

In data 3 luglio 2017 si è svolta la riunione di Organo Tecnico Regionale, durante la quale sono stati presentati i documenti di Pdi e sono state fornite indicazioni per la raccolta dei contributi delle strutture regionali interessate e dell'ARPA e per una valutazione congiunta finalizzata all'istruttoria per l'espressione del parere motivato di VAS da parte dell'ATO6.

Sono successivamente pervenuti i seguenti pareri:

---

<sup>1</sup> Di livello comunitario, nazionale e regionale, in particolare con riferimento alla DGR 9 giugno 2008 n. 12-8931.

- > ARPA Piemonte, STRUTTURA COMPLESSA Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est, Istruttoria Regionale a supporto dell'Autorità d'Ambito per l'espressione del parere motivato (14/09/2017)
- > Organo Tecnico Regionale, Regione Piemonte, relazione finalizzata all'espressione del Parere Motivato.

### 3. il parere motivato

Il ruolo di autorità competente per la VAS è svolto dall'Autorità di Ambito, in quanto amministrazione responsabile della predisposizione ed adozione del Pdl, che si avvale dell'Organo Tecnico competente in materia di valutazione ambientali, istituito ai sensi dell'articolo sette della LR40/1998 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione".

L'ATO6 non è provvista di tale OT e per svolgere le attività istruttorie inerenti il procedimento di VAS si è avvalsa dell'Organo Tecnico regionale, secondo quanto previsto dalla citata DGR VAS.

Il parere motivato si è espresso positivamente rispetto al profilo di integrazione ambientale del Pdl e non ha introdotto condizionamenti ai contenuti del Pdl e/o necessità di una sua revisione o integrazione; al contempo, ha indicato alcune opportunità di integrazione del piano di monitoraggio del piano, che sono state fatte nella versione finale del piano di monitoraggio, allegato alla presente dichiarazione ed elemento costitutivo del Pdl.

### 4. valutazione delle alternative

In specifica sezione del Rapporto Ambientale è stato sviluppato il tema delle alternative ai contenuti del Pdl.

Il quadro dispositivo a cui deve conformarsi il Pdl non lascia spazi di manovra tali da poter proporre praticabili alternative "strategiche" al programma.

Sarebbero state invece praticabili alternative "tattiche" (diversa tipologia di interventi, a parità di obiettivo da raggiungere e/o criticità da risolvere), "puntuali" (sulla prioritizzazione e/o diversa localizzazione dei singoli interventi) o "ponderali" (diversa ripartizione delle risorse tra i diversi obiettivi da raggiungere).

Rispetto a tali fattispecie di alternative, è da considerarsi, in generale, che, così come i programmi di intervento degli ATO, essendo strumenti fortemente settoriali, introducono non apprezzabili incidenze sul complesso delle componenti ambientali (tranne, evidentemente, che per la risorsa acqua), analogamente diverse configurazioni del Pdl non inciderebbero in misura significativa sul suo profilo di integrazione ambientale.

È inoltre da considerarsi, in particolare, il percorso tecnico e amministrativo che ha portato alla formulazione del Pdl, che ha viste coinvolte diverse tipologie di soggetti e trovate le necessarie condivisioni di intenti, sia sui contenuti strutturali del programma sia sulle diverse tipologie di intervento; eventuali alternative tattiche, puntuali o ponderali potranno essere affrontate in sede di revisione e aggiornamento del Pdl, anche in ragione delle considera-

zioni espresse nell'ambito del presente endo-procedimento e del percorso di valutazione strategica che accompagnerà in itinere l'attuazione del programma, anche in relazione al sistema di monitoraggio predisposto.

## **5. le modifiche del Pdl**

Tenendo quindi conto dei documenti e delle risultanze istruttorie e valutative del complessivo percorso di cui si è dato conto, non si rendono necessarie revisioni del Pdl 2016 – 2019 e si conferma, quindi, la validità di quanto messo in consultazione.

In fase attuativa delle azioni previste dal Pdl, ogni singolo intervento verrà valutato sia sulla base delle indicazioni del parere dell'OTR, sia in relazione alle considerazioni sviluppate entro la specifica sezione del rapporto ambientale relativa alle misure di integrazione ambientale del piano.

## **6. influenza del processo di valutazione sui contenuti di piano**

Il Pdl si è sviluppato su una serie di analisi di carattere ambientale che hanno fornito il quadro conoscitivo necessario alla definizione degli obiettivi e delle azioni assegnategli.

Il processo di VAS, e gli obiettivi di integrazione ambientale su cui esso si fonda, è perciò stato presente fin dalla fase iniziale di formulazione del Pdl e si è poi sviluppato parallelamente alla sua definizione valutando di volta in volta le scelte che si andavano a precisare, anche attraverso i numerosi momenti di consultazione che sono stati effettuati.

Il Rapporto Ambientale ha costituito la piattaforma di riferimento e al contempo la sintesi di questo processo e delle relative consultazioni, le cui risultanze sono state progressivamente assunte dal programma.

## **7. piano di monitoraggio**

Costituisce atto sostanziale del Pdl il piano di monitoraggio allegato alla presente dichiarazione, per come integrato in merito al parere dell'OTR.